

• BENEDIZIONI NATALIZIE

Con lunedì 9 dicembre iniziano nelle parrocchie le celebrazioni per la benedizione natalizia delle famiglie, con questo calendario

| | CANONICA | RANCATE | TREGASIO | TRIUGGIO |
|--------|--------------------------------------|-----------------------|--|-------------------------------------|
| Lun 9 | 20.30 Mirabilia Dei CANONICA ALTA | 20.30 a Ponte | 9.00 in chiesa | |
| Mar 10 | 20.30 Mirabilia Dei CANONICA ALTA | | 18.00 in chiesa | |
| Mer 11 | 20.30 I Girasoli CANONICA BASSA | 20.30 in Santuario | 15.00 in cappellina suore | |
| Gio 12 | 20.30 Ambulatorio CANONICA MEDIA | 20.30 a Boffalora | 20.45 in chiesa | |
| Dom 15 | 16.00 in chiesa | | | |
| Lun 16 | | | 18.00 cappella villa Jacini ZUCCONE | 9.00 in chiesa |
| Mar 17 | | | | 18.00 in cappellina Q.RE FANFANI |
| Mer 18 | | | | 20.45 in chiesa |
| Gio 19 | | | | 18.00 in corte MONTEMERLO |
| Ven 20 | | | | 15.00 e 20.45 in chiesa |

NESSUNO è autorizzato a presentarsi nelle case della Comunità per offrire una benedizione. Si tratta di truffe ai danni di anziani o ignari. Se vi capita di essere coinvolti in questi episodi non esitate a contattare i carabinieri.

• GIORNATA DELL'AZIONE CATTOLICA

Nella solennità dell'Immacolata Concezione si rinnova la nostra Giornata dell'Adesione, uno dei "momenti forti" della vita associativa. È l'occasione per sottolineare il senso di appartenenza all'Azione cattolica e, attraverso di essa, alla Chiesa Ambrosiana. Come soci di AC – ragazzi, giovani e adulti – esprimiamo anche la convinta partecipazione alla vita delle nostre comunità cristiane e delle nostre città, nel segno di una fede testimoniata nell'esistenza di ogni giorno. Nella nostra Comunità, gli aderenti rinnovano il loro SI durante la S. Messa delle ore 11.00 a Triuggio, ricevendo dal Parroco la tessera associativa. Nel pomeriggio, con tutte le Associazioni del Decanato si terrà presso l'oratorio di Triuggio un momento di riflessione proposto dall'assistente diocesano, don Cristiano Passoni, sulla Regola di vita; seguiranno delle testimonianze di giovani. A conclusione un momento di festa conviviale. I dettagli sono riportati sulle locandine affisse nelle chiese.

• INCONTRO DI AVVENTO

Martedì 10 dicembre, alle ore 21 all'oratorio di Triuggio, le ACLI propongono un incontro di riflessione sulla proposta pastorale del Vescovo: "Basta. L'AMORE che salva e il MALE insopportabile", commentata dal parroco. Occasione per conoscere l'ultima lettera pastorale e scambiarci gli auguri natalizi.



Anno XVII- N. 15 Periodico
8 dicembre 2024

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**

don Damiano Selle
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor M. Rosario (Sup)
348-6980757
Suor Chiara
0362 918030
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,30
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 17,30
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,30



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



LA PAROLA SPEZZATA

UN NOME CHE CAMBIA LA VITA

Nel breve passo di Vangelo che la festa dell'Immacolata ci offre, scorrono tanti nomi geografici e personali. Galilea, Nàzaret, Gabriele, Davide, Giuseppe e finalmente Maria. Ultimo e discreto, potremmo dire defilato, arriva anche il nome della protagonista della scena. La presentazione di Maria rispecchia il suo animo umile e totalmente al servizio del piano di Dio.

In generale sono tutti nomi piuttosto dimessi. L'unica eccezione è quella del re Davide. Nàzaret viene citata qui per la prima volta in tutta la Scrittura, sconosciuta alla storia e con una scarsa considerazione perfino tra gli abitanti della Galilea se perfino Natanaele affermerà: "Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?"; per il resto sono tutti nomi piuttosto comuni nella tradizione ebraica. Nulla di speciale quindi sembra dover accadere a quella fanciulla. Ma alla fine ecco la sorpresa: l'angelo l'apostrofa con un nome nuovo: la κεχαριτωμένη (= la Piena-di-Grazia). Sarà questo nuovo nome a dire tutta la novità del Vangelo: lei è la Piena-di-Grazia perché sarà la Madre-di-Dio. Se Dio interviene nella storia, nulla è più banale, consueto; tutto diviene nuovo e inatteso. Con Lui cambia tutto, a cominciare dal nome.



GLI IMPERDIBILI SETTE



I Sacramenti della Iniziazione Cristiana conferiscono la grazia necessaria per vivere secondo lo Spirito e godere per la propria salvezza. I Sacramenti legati allo stato di vita (Matrimonio e Ordinazione sacerdotale), invece, sono ordinati alla salvezza altrui, pur contribuendo alla salvezza personale attraverso il servizio degli altri. Nella Chiesa essi conferiscono una missione particolare a quelli che li celebrano per il servizio di tutta la Chiesa. Il nome di "Ordine Sacro" è di derivazione latina e nel mondo romano designava dei corpi costituiti civilmente soprattutto di coloro che avevano il governo di una regione o di un ente e costituivano un "Ordo". Ordine, dunque, sta ad indicare un corpo di individui accomunati da un medesimo compito e medesime funzioni. Erano membri degli ordini coloro che venivano integrati con una "ordinatio" e nella Chiesa primitiva diversi erano gli ordini: i catecumeni, le vergini, gli sposi, le vedove e l'ordinatio assumeva la forma di consacrazione, semplice benedizione o di un vero e proprio Sacramento. Oggi il termine è riferito esclusivamente a quello sacerdotale nei tre gradi dell'episcopato, presbiterato e diaconato e non si riferisce ad un semplice incarico ma al conferimento di un vero dono dello Spirito Santo che permette l'esercizio di una vera potestà sacra che non è presente, invece, in un semplice incarico, anche se ufficiale.

IL SEGNO SACRO



Quest'anno il calendario non ci farà celebrare la quarta domenica di Avvento perché, coincidendo con l'8 di dicembre, un apposito decreto del Vescovo ha consentito di celebrare comunque la solennità mariana. Ciò nonostante, ci soffermiamo comunque sul significato di questa peculiarità del rito ambrosiano. Come è tradizione, infatti, in questa domenica è ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Un Vangelo che pare anacronistico se visto nel suo valore storico; l'evento è legato al tempo pasquale, alla Domenica delle Palme in particolare. Ma il suo significato simbolico ci riporta al tema dell'accoglienza del Signore che viene. Come gli abitanti di Gerusalemme, anche noi siamo invitati a disporre i nostri cuori ad aprire le porte del cuore a Gesù riconoscendolo come il Benedetto, colui che viene a portare la salvezza. Come allora l'entusiasmo corre il rischio di cedere il posto al rifiuto se Gesù, l'atteso, viene interpretato in modo errato e la sua figura è fraintesa. Per questo come in occasione della sua morte, anche alla sua nascita il Signore si manifesta come il Dio imprevedibile: lì come un Dio crocifisso, qui come un bambino nato nell'umiltà di una famiglia in una piccola località. Nonostante i segni siano sbalorditivi, è proprio lì che va ricercato il senso più autentico di questa nascita e di quella morte. Dio agisce in modo inaspettato e non segue le logiche umane; si presenta come una debolezza capace di sconfiggere l'arroganza, come una povertà capace di superare l'egoismo.

SEGN DI SPERANZA: QUANDO I PICCOLI FANNO COSE GRANDI.

Sr. Jacqueline, Giovanna, Rosa

I ragazzi che riceveranno quest'anno il sacramento della Confermazione, hanno partecipato TUTTI, all'inizio dell'Avvento, ad un gesto di carità: la partecipazione alla Colletta Alimentare il 16 novembre, davanti ai supermercati Esselunga e Bennet di Casatenovo e la settimana precedente, un buon numero, ha incontrato il responsabile del Banco Alimentare della nostra zona, Antonio Etori, nel magazzino che ha sede a Canonica. Il gesto consisteva nel chiedere alle persone che entravano a fare la spesa, la disponibilità ad acquistare degli alimenti e i volontari consegnavano loro un volantino e un sacchetto. All'uscita il sacchetto veniva riconsegnato ai volontari e gli alimenti, suddivisi per tipo, inscatolati. I nostri ragazzi, guidati dalle catechiste e dagli adulti presenti, hanno aderito al gesto con molta serietà ed entusiasmo. È la prima volta che ragazzi di quella età aderiscono in gruppo alla richiesta di raccontare cosa avesse significato per loro questa proposta, TUTTI hanno detto che: "aiutare le persone che hanno bisogno è bello e riempie il cuore di gioia". Si sono scontrati anche con il rifiuto e la poca gentilezza di qualcuno ma... "...non mi importava se qualcuno diceva di no, tanto le persone che volevano partecipare erano molte di più di quelle che non volevano. Sono felice di aver aiutato le persone che sono in difficoltà e spero che quel cibo gli piaccia tanto..."; "...all'inizio ero timida ma poi

facendolo insieme alle mie amiche ci sono riuscita!" "...è stata una bella esperienza perché con le mie amiche abbiamo aiutato tante famiglie facendo un piccolo gesto, e ci siamo anche divertite".

"...quel giorno mi sono sentita felice e utile" "La sera che siamo andati al magazzino, mi sono emozionato tantissimo nel sentire quanta gente ha bisogno del nostro aiuto per poter mangiare. Al supermercato è stato fantastico, abbiamo distribuito sacchetti vuoti che tornavano pieni...mi piacerebbe rifare entrambe le cose." Ed infine un papà: "La recente esperienza di volontariato con mia figlia e il gruppo di catechismo alla Colletta Alimentare è stata intensa e significativa. Era una giornata fredda e non solo per il clima, anche le persone sembravano distanti e chiuse nei loro pensieri. Eppure, i ragazzi hanno portato calore con il loro entusiasmo e la loro genuinità, impegnandosi con determinazione per coinvolgere le persone. Vederla parlare con coraggio e dolcezza superando ogni esitazione mi ha entusiasmato! Mi ha fatto riflettere su quanto possiamo imparare dalla purezza e dall'energia dei più piccoli."

Per problemi di spazio non possiamo riportare tutte le testimonianze ma quelle riportate le rappresentano tutte.

Ringraziamo di cuore tutti i ragazzi e i genitori.

